

**Direzione Regionale:** VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G14833 del 31/10/2017**

**Proposta n. 19088 del 31/10/2017**

**Oggetto:**

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Ampliamento sito estrattivo Aut. D.G.R. n.418 del 06/06/2008", Comune di Civita Castellana (VT), località Ponzano Proponente SAITRAV srl Registro elenco progetti n. 39/2015

**OGGETTO:** Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Ampliamento sito estrattivo Aut. D.G.R. n.418 del 06/06/2008", Comune di Civita Castellana (VT), località Ponzano  
Proponente SAITRAV srl  
Registro elenco progetti n. 39/2015

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE**

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 30 settembre 2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni", con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

**Visto** il Regolamento Regionale 14 febbraio 2017, n. 4, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 9 febbraio 2017, ed in particolare: 1) il comma 1, art. 7, che sostituisce il punto 13 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione Regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche"; 2) il comma 1, art. 11, che sostituisce nell'allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione Regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti" assegnandone le relative competenze alla Direzione "Valutazioni Ambientali e Bonifiche";

**Visto** l'atto di organizzazione n. G02252 del 24/02/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

**Preso atto** della D.G.R. n. 523 del 09/08/2017 con la quale è stato affidato l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali e Bonifiche al Dott. Vito Consoli, Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali;

**Dato Atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** l’istanza del 20/07/2015, acquisita con il prot.n. 395814 del 21/07/2015, con la quale la Società SAITRAV srl ha trasmesso all’Area V.I.A. il progetto di “Ampliamento sito estrattivo Aut. D.G.R. n. 418 del 06/06/2008”, Comune di Civita Castellana (VT), località Ponzano, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l’istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l’apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- il progetto proposto dalla Società Saitrav srl consiste nella richiesta di ampliamento in estensione di una cava autorizzata con D.G.R. n. 418 del 06/06/2008 per 7 anni;
- l’ampliamento richiesto si estende in adiacenza alla cava esistente su una superficie pari a 82.725 m<sup>2</sup>, di cui 7.530 m<sup>2</sup> all’interno di un’area vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., rispetto al quale la società proponente ha acquisito l’Autorizzazione Paesaggistica con D.G.R. n. 776 del 20/12/2016;
- come dichiarato dal tecnico incaricato, la coltivazione è sempre stata effettuata all’interno dell’area autorizzata e gli scavi effettuati al di fuori di tale area, dove risulta essere stata raggiunta la massima profondità di scavo, sono da ricollegare ad una precedente attività di coltivazione non riconducibile alla Società Saitrav srl;
- al di fuori dell’area autorizzata, ma all’interno dell’area di proprietà/disponibilità, sono presenti cumuli di terreno provenienti dalla scoperta e dal materiale residuo dell’attività di coltivazione, i quali verranno utilizzati per il recupero ambientale del sito di cava;
- dalla documentazione esaminata risulta che l’area di intervento è per la maggior parte già alterata dalla pregressa attività di coltivazione (scavi e riporti) ed il settore a sud ovest sarà utilizzato esclusivamente per il deposito temporaneo degli sterili;
- tale sito in esame è ubicato all’interno di un contesto territoriale di tipo agricolo, che oltre ad essere per la maggior parte già compromesso, è anche delimitato da due importanti infrastrutture di trasporto quali la S.S. n. 3 “Flaminia” ad ovest e la linea ferroviaria “Roma-Viterbo” ad est;
- le relazioni specialistiche esaminate non evidenziano la presenza di elementi di pregio naturalistico, faunistico e vegetazionale all’interno dell’area di intervento ed in prossimità della stessa;
- la valutazione di impatto acustica ha evidenziato la compatibilità dell’attività estrattiva con il contesto ambientale dell’area, oltre ad evidenziare che il ricettore più prossimo al sito è rappresentato da abitazioni ubicate ad una distanza di circa 250 metri dalla cava, oltre il rilevato della linea ferroviaria;
- la quota di fondo scavo è stata stabilita in base ai rilievi ed alle valutazioni di carattere idrogeologico contenute nella documentazione esaminata, rispetto alle quali è stato acquisito dal proponente il N.O. di Vincolo Idrogeologico;
- il progetto di recupero ambientale del sito prevede il ripristino dell’attività agricola ante operam, in conformità alla destinazione urbanistica dell’area, con l’eliminazione anche dei cumuli di terreno presenti al di fuori dell’area di intervento;
- il recupero ambientale prevede il ricolmamento completo della cava, attraverso l’utilizzo esclusivo di materiale proveniente dall’attività estrattiva e la formazione di un’area finale sub pianeggiante;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia di compatibilità ambientale positiva sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere pronuncia di compatibilità ambientale positiva sul progetto "Ampliamento sito estrattivo Aut. D.G.R. n. 418 del 06/06/2008", Comune di Civita Castellana (VT), località Ponzano proponente SAITRAV srl, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 26, c. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Civita Castellana ed alla Provincia di Viterbo;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli